

## FORMAZIONE FINANZIATA

### FORTE e FONDIR – Finanziamenti per la formazione aziendale.-

Nell'ambito della formazione finanziata destinata sia ai lavoratori dipendenti che ai dirigenti, sono stati aperti i seguenti nuovi Bandi per la presentazione dei Piani formativi:

#### 1) Fondo FORTE con scadenza il 15 Novembre 2007.

Si tratta di uno strumento importante per sostenere i progetti (concretamente attuabili dalla primavera 2008) **destinati all'aggiornamento dei lavoratori dipendenti.**

Con questo Bando sono assegnati, per le imprese del Comparto Commercio Turismo e Servizi, 33 milioni di Euro<sup>1</sup>.

Il requisito per accedere a questa opportunità di finanziamento è che l'azienda abbia aderito **al Fondo FORTE entro il 31 Maggio 2007**; l'adesione deve essere documentata attraverso il Modello DM 10/2 da cui si evince l'indicazione esplicita "Adesione Fondo FITE" (FITE è l'acronimo di riferimento per FORTE) e la data di adesione.

Il contributo di FORTE concesso a favore della singola azienda non può superare l'importo di **300.000,00 Euro**, fermo restando il rispetto del parametro massimo riferito al costo ora/allievo di **24,00 Euro**.

E' richiesto ai datori di lavoro un **cofinanziamento aziendale** che potrà essere espresso con il costo del lavoro dei dipendenti coinvolti in formazione; in tal senso **le attività formative dovranno svolgersi in coincidenza con l'orario di lavoro.**

Il cofinanziamento richiesto ammonta per le **PMI**<sup>2</sup> al **30%** sul costo complessivo del Piano formativo, mentre per le **Grandi Imprese** è del **50%**, come stabilito dal Regolamento CE n.68/2001 e successive modifiche e integrazioni<sup>3</sup>.

La realizzazione dei Piani formativi potrà essere attuata:

- dalle stesse imprese direttamente (utilizzando sia personale interno che liberi professionisti);

- da strutture accreditate (come ad esempio gli Enti formativi dell'Unione CTSP, di cui la nostra Associazione fa parte) o in possesso della certificazione qualità (UNI EN ISO 9001:2000 settore EA 37).

Inoltre, se le attività di formazione, per il loro contenuto specialistico, richiedono l'intervento di società di consulenza, questo è previsto entro il limite massimo di un costo pari al 30% del contributo erogato da FORTE.

- I Piani formativi dovranno essere **obbligatoriamente corredati da un accordo sindacale** che potrà essere stipulato dall'impresa con le Organizzazioni Sindacali a livello aziendale (in presenza di RSU), oppure su base provinciale, regionale o

---

<sup>1</sup> Ricordiamo che nel Forte sono presenti anche i Comparti delle Banche, delle Assicurazioni e dei Trasporti. Le risorse del Bando, includendo insieme al Terziario anche questi settori, salgono a 55 milioni di Euro.

<sup>2</sup> La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che: a) hanno meno di 250 occupati, b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere, c) devono essere inoltre in possesso del requisito di indipendenza, cioè il capitale o i diritti di voto delle imprese non devono essere detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa.

<sup>3</sup> La normativa comunitaria di riferimento prevede in alternativa la possibilità di ricorrere al regime "de minimis". In questo caso il cofinanziamento aziendale può essere pari al 20% sul costo complessivo del Piano a condizione che l'impresa beneficiaria non abbia ricevuto finanziamenti superiori a 200.000 euro nell'ultimo triennio. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito ed è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro al lordo di qualsiasi imposta. Il mancato rispetto della regola *de minimis* e il superamento della soglia dei 200.000 euro può dar luogo ad una procedura di infrazione. (Reg. CE n. 69/2001 e successivo n.1988/2006 del 15 dicembre 2006).

nazionale in funzione della localizzazione delle sedi di provenienza dei lavoratori coinvolti in formazione.

- Le imprese interessate a richiedere contributi a FORTE dovranno inoltre dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili ai sensi della **legge 68/99**.

- I Piani formativi potranno concludersi entro 18 mesi dall'avvio.

- Il Bando prevede che oltre ai progetti di natura aziendale, possano essere proposti nel territorio o a livello nazionale, anche progetti **settoriali** o **territoriali**, caratterizzati dal ruolo di promozione ed organizzazione da parte del sistema associativo.

Pertanto, è possibile anche rispetto a questo Bando, come è avvenuto nel 2006, che vi Sia, per le imprese aderenti alla nostra Associazione, l'opportunità di partecipare a progetti promossi direttamente dalla nostra Organizzazione che si farà carico, direttamente, della predisposizione dell'accordo sindacale.

La modulistica è disponibile sul sito [www.fondoforte.it](http://www.fondoforte.it) .

## **2) Fondo FONDIR con scadenza il 20 Dicembre 2007.**

E' stato pubblicato il primo Avviso di FONDIR del 2007, che mette a disposizione delle imprese 4 milioni di Euro per la formazione dei propri dirigenti.

FONDIR è il Fondo Paritetico Interprofessionale per la Formazione Continua che promuove e finanzia piani di Formazione Continua per i dirigenti delle imprese del settore del terziario [www.fondir.it](http://www.fondir.it).

Per accedervi occorre che l'azienda sia iscritta al fondo (ricordiamo che l'iscrizione è gratuita); in particolare, l'accesso alle opportunità di questo nuovo Avviso presuppone che l'azienda abbia effettuato l'iscrizione entro lo scorso 16 luglio 2007.

I Piani possono essere presentati **dal 10 Settembre al 20 Dicembre 2007**.

La Dr.ssa Raffaella Perino della nostra Associazione è a Vostra disposizione per fornire assistenza sulle modalità di presentazione dei Piani e per organizzare le risposte formative in funzione delle esigenze emerse (tel. 02/7750320-1; [raffaella.perino@unione.milano.it](mailto:raffaella.perino@unione.milano.it)).